



# COMUNE DI ORIO LITTA

Provincia di Lodi

-----

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione straordinaria – Seduta pubblica di prima convocazione

NR. 48 DEL 27-12-2019

**OGGETTO: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI AL 31-12-2018 E RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 175-2016. APPROVAZIONE**

L'anno duemiladiciannove addì ventisette del mese di Dicembre, alle ore 19:00, presso la SALA CONSILIARE, previo adempimento delle altre formalità di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Cognome e Nome		Presenti	Assenti
FERRARI FRANCESCO	SINDACO	X	
PARAVISI BRUNA GISELLA	CONSIGLIERE	X	
FRUSTACE VINCENZO	ASSESSORE	X	
GABBA GIANFRANCO	VICE SINDACO	X	
ZUCCHI ANGELO	CONSIGLIERE	X	
LODIGIANI SIMONE	CONSIGLIERE		X
PARON ELISA	CONSIGLIERE	X	
PASTORI ROMINA	CONSIGLIERE	X	
PISATI DARIO	CONSIGLIERE	X	
CIUSANI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	X	
PULLICELLI SABINA	CONSIGLIERE	X	
Presenti - Assenti		10	1

Partecipa alla seduta il DOTT.SSA MARIA ROSA SCHILLACI, .

Il sig. FRANCESCO FERRARI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Quindi, invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Proposta n° 199 del 20-12-2019

Oggetto: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI AL 31-12-2018 E RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 175-2016. APPROVAZIONE

Presentata dal Servizio: RAGIONERIA

Allegati: 2

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, ad oggetto Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), il quale ha riformato la materia delle società a partecipazione pubblica, fissando le condizioni per l'acquisizione o il mantenimento delle stesse ed obbligando le amministrazioni titolari ad effettuare periodicamente la revisione delle partecipate al fine di verificare le condizioni di detenibilità;

Richiamato in particolare:

- a) l'articolo 24 del TUSP, il quale ha previsto una revisione straordinaria delle partecipazioni detenute alla data del 23 settembre 2016 (data in entrata in vigore del decreto) da effettuarsi entro il 30 settembre 2017;
- b) l'articolo 20 del TUSP, il quale prevede in capo alle amministrazioni pubbliche l'obbligo di effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società a partecipazione pubblica diretta o indiretta al fine di predisporre, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

Tenuto conto che la revisione periodica delle partecipazioni deve comportare l'adozione del piano di razionalizzazione qualora si rilevino, ai sensi del comma 2 dell'articolo 20:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di attività ammesse dagli articoli 4 e 26 del TUSP;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro. Ai sensi dell'art. 26, comma 12-quinquies del TUSP, tale soglia è ridotta a 500.000 mila euro fino all'adozione dei piani di razionalizzazione da adottarsi entro il 31 dicembre 2019;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite;

Ricordato che la revisione periodica delle partecipazioni deve essere effettuata, ai sensi del comma 3 dell'articolo 20, entro il 31 dicembre dell'esercizio e che, in sede di prima applicazione, ai sensi del comma 11 dell'articolo 25, alla razionalizzazione periodica si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017;

Richiamata:

- ∅ la deliberazione di Consiglio comunale n. 35 in data 28/12/2018, con la quale è stata approvata la relazione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2017;
- ∅ la deliberazione G.C. n. 94 in data 23.12.2019 con la quale è stata accettata la proposta di acquisizione di nr 10 azioni da parte di Astem Spa al valore di 242,95 euro per ogni singola azione per un totale di 2.429,50 euro;

Ricordato che in tali piani si prevedevano le seguenti misure di razionalizzazione:

ND	Denominazione e codice fiscale società	% di part.	Misura di razionalizzazione prevista	Tempi di realizzazione degli interventi
	EAL SRL IN LIQUIDAZIONE	0,05 %	MESSA IN LIQUIDAZIONE	31/12/2019
	SAL SRL	0,2362 %	MANTENIMENTO	
	ASTEM SRL	0,01 %	CESSAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE A TITOLO ONEROSO	31/12/2019

Richiamato altresì il comma 5-bis all'art. 24 del TUSP, introdotto dal comma 723 della legge 145/2018, il quale ha sospeso, per le società partecipate che hanno prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione - l'efficacia, sino al 31 dicembre 2021:

- ∅ dell'obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria (art. 24, comma 4);
- ∅ della sanzione per la mancata alienazione nei termini (art. 24, comma 5).

Tenuto conto che tale deroga trova applicazione con riferimento alle sole partecipazioni detenute nelle società che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2013-2015, con la conseguenza che:

- ∅ le pubbliche amministrazioni che, in adempimento all'obbligo previsto dall'articolo 24, comma 4, del TUSP, avrebbero dovuto alienare tali partecipazioni entro il 30 settembre 2018 e non hanno ancora concluso la procedura di alienazione - o laddove questa abbia avuto esito negativo – sono autorizzate (dal 1° gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2021) a non procedere all'alienazione, senza incorrere nella "sanzione" di cui al comma 5 dell'articolo 24;
- ∅ le pubbliche amministrazioni che detengono tali partecipazioni potranno non procedere all'alienazione fino al 31 dicembre 2021;

Considerato che, allo stato attuale, le misure di razionalizzazione previste da effettuarsi nell'anno 2019 sono state *parzialmente* conseguite, in quanto:

- in seguito al verbale dell'assemblea dei soci di Astem Spa del 7/11/2019 è stata deliberata la proposta di acquisizione di nr. 10 azioni al valore di 242,95 euro per ogni singola azione per un totale di 2.429,50 euro dalla società Astem Srl in seguito alla misura di razionalizzazione prevista;
- La società Astem Spa ha deliberato in data 20/11/2019 di procedere alla liquidazione del valore complessivo delle azioni detenute dal Comune di Orio Litta entro il 31/03/2020.
- La società partecipata Eal Srl risulta ad oggi ancora in liquidazione;

Ritenuto necessario provvedere alla ricognizione delle società partecipate detenute alla data del 31 dicembre 2018, ai fini dell'eventuale adozione del piano di razionalizzazione periodica di cui all'art. 20 del TUSP;

Viste le linee guida sulla revisione periodica delle partecipazioni predisposte dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del tesoro, di concerto con la Corte dei conti, con allegato format per la revisione;

Ricordato che:

- rientrano nel perimetro di applicazione del piano le società a partecipazione pubblica diretta ed indiretta, anche non totalitaria,
- si considera indiretta la partecipazione detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o di altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola amministrazione o di più amministrazioni pubbliche congiuntamente;
- non sono oggetto di revisione le partecipazioni in organismi non aventi natura societaria, come gli enti strumentali, le fondazioni, i consorzi, le istituzioni, ecc.

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 20, comma 3, del TUSP;

Tenuto conto che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti, secondo le direttive impartite dalla Giunta comunale;

Vista la ricognizione delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2018 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera a) quale parte integrante e sostanziale, dalla quale emerge che vi sono interventi di razionalizzazione da adottare, ed in particolare:

ND	Denominazione e codice fiscale società	% di part.	Misura di razionalizzazione prevista	Tempi di realizzazione degli interventi	Note
	EAL SRL IN LIQUIDAZIONE	0,05 %	MESSA IN LIQUIDAZIONE	31/12/2019	PROCEDURA IN ATTO DAL 2015
	ASTEM SRL	0,01 %	CESSAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE A TITOLO ONEROSO	31/12/2019	CESSAZIONE APPROVATA DA ASSEMBLEA SOCI, IN ATTESA DI LIQUIDAZIONE DEL VALORE DELLE QUOTE

Vista la relazione del piano di attuazione delle partecipazioni da approvarsi entro il 31/12/2019 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera b) quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria (verbale n. ....)  
**(consigliato)**;

Visto il d.lgs. 267/2000;

Visto il d.lgs. 165/2001;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano;

### **DELIBERA**

1) di approvare la revisione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2018, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

2) di approvare la relazione del piano di attuazione delle partecipazioni da approvarsi entro il 31/12/2019 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera B)

3) di demandare al Responsabile del servizio l'attuazione delle misure di razionalizzazione previste dal presente provvedimento;

4) di demandare alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo. A tal fine la Giunta comunale riferirà al Consiglio sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del TUSP, entro il 31 dicembre 2020, in occasione della revisione periodica annuale delle partecipazioni;

5) di comunicare il presente provvedimento alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del TUSP;

6) di comunicare il presente provvedimento al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del tesoro, tramite il Portale Partecipazioni, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del TUSP;

### **successivamente**

Con voti unanimi espressi per alzata di mano;

### **d e l i b e r a**

Di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

*Deliberazione N° 48 del 27-12-2019*

**Letto, approvato e sottoscritto:**

IL PRESIDENTE  
*FRANCESCO FERRARI*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*MARIA ROSA SCHILLACI*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che il presente atto, avente ad oggetto REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI AL 31-12-2018 E RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 175-2016. APPROVAZIONE, diviene esecutivo ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs. 267/2000.

[ ] Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione – Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

[ X ] La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile – art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*MARIA ROSA SCHILLACI*

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005 e rispettive norme collegate